

Toscana: ancora segno negativo per commercio, -1,7% nel primo trimestre 2011 (2)

Scendendo nel dettaglio del settore no food, la contrazione del giro d'affari continua a riguardare tutti i principali comparti. Il risultato meno negativo e' registrato dalle vendite di capi di abbigliamento e accessori (-1,8%), al contrario le vendite di prodotti per la casa ed elettrodomestici registrano l'andamento peggiore del periodo (-2,5%) e quelle del comparto altri prodotti non alimentari, fra cui rientrano i prodotti farmaceutici, di profumeria, libri, giornali, cartoleria, articoli di seconda mano, si contraggono del 2,3%.

Continua ad essere positivo solo l'andamento delle vendite di ipermercati, supermercati e grandi magazzini (+0,5%) che, in crescita da tre trimestri, sembrano aver superato la difficile fase attraversata all'inizio del 2010, quando segnavano perdite dell'1,3%.

Non si segnalano tuttavia appesantimenti, per il momento, in termini di giacenze: l'89% degli imprenditori toscani intervistati ritiene che queste siano adeguate rispetto alle proprie esigenze, mentre il 7% dichiara un esubero e soltanto il 4% le ritiene scarse (un anno fa le giacenze erano ritenute esuberanti dal 13% degli imprenditori).
(segue)